

	<p><b>Documento del Consiglio di classe quinta</b></p>	<p>Mod.Doc V Vers. 13 Pag.</p>	 <p>I.I.S.S. "A. Mantegna"</p>
---	--	--	---

***ESAMI DI STATO a. s. 2023 - 2024***

***DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

***5<sup>A</sup> P06***

## 1. FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

*Diploma di istruzione professionale, settore Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, articolazione:*

### **Sala e vendita**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela.

## **COMPETENZE IN USCITA PREVISTE DALLA RIFORMA DEI PROFESSIONALI**

### **D.Lgs. 61 del 2017**

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli

eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

### Continuità dei docenti sulla classe:

MATERIA	DALLA 3 <sup>^</sup>	DALLA 4 <sup>^</sup>	DALLA 5 <sup>^</sup>
Italiano Storia	X		
Inglese	X		
Matematica	X		
Francese	X		
Spagnolo	X		
Tedesco			X
Diritto e tec. Amministrative		X	
Scienza e Cultura dell'alimentazione	X		
Sostegno		X	
Tecniche della comunicazione			X
IRC	X		
Laboratorio sala e vendita	X		
Ed. fisica	X		

### Numero dei candidati esterni assegnati alla classe:

Alla classe vengono assegnati n.3 candidati esterni.

### Risultato scrutinio finale classe quarta

MATERIE	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti con giudizio sospeso
Italiano	7	6	1	2	0
Storia	4	6	5	1	0
Inglese	7	3	1	1	4
Francese	0	4	1	1	0
Spagnolo	4	1	4	1	0
Diritto e tec. Amministrative	7	4	1	3	1
Scienza e Cultura dell'alimentazione	3	10	1	2	0
Matematica	7	1	2	4	2
Tecniche della comunicazione	0	0	8	8	0
Laboratorio sala e vendita	0	2	6	7	0
Ed. fisica	0	1	3	12	0

## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Con area professionalizzante s'intende l'insieme di tutte quelle esperienze di lavoro che permettono ai nostri allievi di acquisire, consolidare e sperimentare sul campo le proprie competenze nel settore professionale di riferimento. Lo strumento principale utilizzato dal nostro Istituto per fornire queste opportunità è l'attività di PCTO che collega i processi scolastici e formativi e il mondo delle imprese e prevede attività pratiche di lavoro in una situazione reale (azienda del settore di riferimento) in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa. Le modalità di svolgimento del periodo cambiano a seconda del percorso scolastico scelto dallo studente.

La legge 107/2015 quantifica in almeno 400 ore complessive nel secondo biennio e nell'ultimo anno le attività di PCTO che l'istituto deve organizzare. Per alcuni studenti che ne fanno richiesta, in accordo con le famiglie e le aziende, il periodo di attività PCTO può essere superiore al numero previsto per potenziare e approfondire la suddetta attività. Tali attività impegneranno obbligatoriamente gli studenti delle classi terze per circa 6 settimane in un periodo compreso tra fine maggio ed il 30 giugno; le classi quarte per un periodo obbligatorio di circa 4 settimane a settembre. Le classi del Tecnico Turistico seguiranno la stessa organizzazione dell'esperienza di PCTO prevista per le classi IPSEOA.

L'esperienza di PCTO rappresenta un ulteriore elemento di valutazione nell'attribuzione dei voti dell'area professionale e può contribuire, come prima specificato, nell'attribuzione del credito scolastico oltre le ore obbligatorie previste, e nel voto di condotta.

### Risultati PCTO classe quarta/quinta

N. studenti con valutazione 60/69	N. studenti con valutazione 70/79	N. studenti con valutazione 80/89	N. studenti con valutazione 90/100
0	0	3	15

Il **Progetto d'Istituto** ha definito per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

Ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, offrendo un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura, attraverso l'utilizzo di metodologie attive e l'esperienza sul campo.

## **SETTORE SALA e VENDITA**

### **OBIETTIVI**

- Formazione, attraverso l'esperienza della realtà lavorativa locale, di un operatore che sia in grado di svolgere attività produttive e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici anche del territorio.
- Capacità di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche, adeguando la produzione e la vendita in relazione alle richieste dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici e promuovendo le nuove tendenze.

**OBIETTIVI TRASVERSALI:**

Sapersi integrare nel ruolo assegnato  
 Rispettare gli orari assegnati  
 Capire e sapersi rapportare con la realtà lavorativa  
 Saper rispettare le direttive fornite  
 Collaborare con le altre figure di settore

**COMPETENZE PROFESSIONALI**

Pianificazione delle fasi di lavoro assegnato  
 Preparazione strumenti, attrezzature e macchinari  
 Verifica e manutenzione ordinaria strumenti e attrezzature  
 Predisposizione e cura degli spazi di lavoro  
 Sistemazione e conservazione dei prodotti alimentari e delle bevande  
 Predisposizione materie prime  
 Predisposizione semilavorati e disposizione di prodotti assemblati  
 Esecuzione di semplici servizi di sala/bar

COMPITI PROFESSIONALI	CLASSE		
	III	IV	V
Rispettare il codice di etica professionale	x	x	x
Assumere comportamenti di base rispettando le norme di igiene e sicurezza	x	x	x
Organizzare in forma guidata semplici fasi di mise en place del reparto	x		
Eseguire in forma guidata semplici fasi di pulizia di verdure e ortaggi	x		
Organizzare in forma guidata la preparazione di strumenti, attrezzature e macchinari	x	x	x
Eseguire semplici lavorazioni alimentari con la supervisione del capo reparto	x	x	x
Riordinare in modo autonomo la postazione di lavoro	x	x	x
Eseguire una corretta pratica di sanificazione	x	x	x
Applicare in forma guidata le principali tecniche di taglio per verdure, ortaggi, tuberi, ecc.		x	x
Comprendere ed eseguire in forma guidata lavorazioni anche complesse solo se non rischiose		x	x
Acquisire comportamenti corretti, identificandosi in uno specifico reparto		x	x
Riconoscere la tipologia di menù presente nella struttura ristorativa		x	x
Riconoscere ed applicare il giusto metodo di cottura in base alla preparazione da eseguire			x
Osservare lo stoccaggio e la conservazione prodotti alimentari			x
Realizzare in forma guidata semplici piatti di cucina regionale e nazionale			x

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite aziendali, tirocini in aziende del settore, scambi con l'estero, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in contesti organizzativi diversi, durante il periodo delle lezioni e in orario extrascolastico.

La tabella riassuntiva di tirocinio svolto presso le aziende con indicate le valutazioni e le ore svolte nel corso del triennio viene messo a disposizione della commissione d'esame.

## Situazione di partenza

La classe 5<sup>A</sup> P06 fino al 30 Aprile è costituita da 18 studenti, di cui 9 maschi e 9 femmine. Due studenti non hanno frequentato le lezioni per l'anno scolastico 2023-2024; una ripete per la seconda volta la quinta annualità; una studentessa proviene da un altro Istituto. Vi sono, inoltre, 2 alunne che usufruiscono di un Piano Didattico Personalizzato per DSA e una per BES. All'interno della classe sono presenti 2 alunni provvisti di certificazione d'invalidità ( L.104/92; come documentato nelle cartelle PEI), i quali usufruiscono della presenza della Docente di Sostegno, uno per 9 ore a settimana e 18 con Assistente e l'altra per 9 ore a settimana e 17 con Assistente. Dal 2 Maggio un alunno provvisto di PEI Differenziato non frequenta più le attività didattiche presso la nostra istituzione scolastica. Questa variazione è dovuta all'assegnazione di un posto nel Centro di Diurno (CCD). In occasione della simulazione del colloquio orale , tenutosi in data 23 Aprile, l'alunno ha presentato con successo il suo percorso educativo e formativo, dimostrando le competenze acquisite nel corso degli anni. Ha acquisito il certificato di frequenza, riconoscendo formalmente il completamento del suo piano di studi.

Attualmente la classe è composta da 17 studenti totali.

La classe non ha subito negli anni notevoli cambiamenti nella conformazione del gruppo-alunni, godendo di stabilità anche nella composizione del gruppo-docenti salvo sparute eccezioni. La continuità didattica, dalla classe terza alla quinta, è stata garantita in quasi tutte le discipline ad eccezione di Sostegno, Tedesco, Diritto e Tecniche amministrative e Tecniche della Comunicazione.

L'aspetto disciplinare non è mai stato caratterizzato da problematiche comportamentali rilevanti, se non una certa tendenza alla rumorosità da parte di alcuni elementi, che non hanno saputo trasformare la vivacità in un atteggiamento più maturo e responsabile.

Gli studenti, complessivamente, hanno mostrato senso di responsabilità e maturità, partecipando con serietà e attenzione al dialogo educativo e impegnandosi nelle varie discipline, pur nella differenza delle capacità e nel disomogeneo conseguimento dei risultati. Il comportamento rispettoso, corretto e collaborativo degli studenti ha reso possibile l'instaurarsi di un clima costruttivo e in linea con gli obiettivi suggeriti dal piano didattico educativo.

Nell'adempimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche gli studenti hanno inoltre mostrato un impegno serio e adeguato agli apprendimenti del settore evidenziando buone capacità nel lavoro autonomo e nella produzione di materiali.

Per gran parte degli alunni, la frequenza è stata assidua. Un esiguo numero tuttavia presenta numerose assenze, legate non sempre a problemi di salute o di famiglia, quanto piuttosto a fragilità personali. I ritmi di apprendimento per la maggior parte della classe sono stati adeguati, alcuni alunni invece hanno richiesto tempi più lunghi, compresi periodi per recuperi.

La programmazione durante la prima parte dell'anno ha seguito le tempistiche stabilite; ha avuto qualche rallentamento nell'ultima parte dell'anno per dare spazio a numerose iniziative e progetti qui concentrati ai quali gli alunni in toto o in parte hanno aderito. La docente di Lingua Inglese in particolare fa presente di aver perso buona parte del monte ore a disposizione, poichè quasi tutte le iniziative coincidevano proprio con dette lezioni.

L'istituto nel mese di Gennaio ha organizzato una pausa didattica per consentire agli studenti di recuperare le lacune relative al primo periodo scolastico frequentando corsi di recupero, inoltre nel corso dell'anno sono state effettuate attività di recupero in itinere.

Gli alunni nel corso dell'anno sono stati coinvolti in attività extracurricolari importanti, quali 'Vinitaly', evento al quale ha aderito con operosità la quasi totalità della classe per

4 giorni consecutivi. Inoltre quasi tutti gli studenti sono stati coinvolti in alcune cene didattiche presso il nostro Istituto e in eventi di banchettistica.

Il coordinatore desidera infine portare all'attenzione della commissione d'esame, che tutti i docenti della 5^A P06 hanno apprezzato la grande sensibilità degli alunni, sempre disponibili a rendere concrete le proposte educative e pronti a contribuire alla crescita e alla fruttuosa integrazione dei compagni diversamente abili.

**X** È presente agli atti riservati della scuola la documentazione relativa ad alcuni alunni della classe.

#### Metodologie didattiche I.P.S.E.O.A.

	Ita	Sto	Ing	Fra	Spa	Ted	Mat	Ali	Dir e Tec	Tec. com	Lab Sala	Sc. Mo	Ed. civica	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	x	x	x	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni tradizionali	X	X	X	X	x	x	x	X	X	X	X			
Lezione presentata dagli studenti	X	X	X	X	x		x				X			
Approfondimento di temi specifici	X	X	X	X	x	x		X	X	X	X		X	X
Lavori di gruppo	X	X		X	x		x		X	X	X			X
Esercitazioni in laboratorio											X			
Attività interdisciplinari									X	X				
Visione films e rappresentazioni teatrali		X			x									
Interventi specialisti esterni											X		X	
Visite guidate											X			

#### Attività integrative

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività integrative in orario curricolare sia extracurricolare

Tipo attività	Periodo	Argomento/destinazione	Curric./Extracur.
Corsi di recupero	Gennaio Febbraio	Matematica	Extracurricolare
Sportello Help	Tutto l'anno	Matematica	Extracurricolare
"Metti in circolo" Incontro camera di commercio Brescia	Ottobre	L'incontro ha l'obiettivo di favorire il consumo consapevole delle eccedenze alimentari per abbattere lo spreco attraverso produzioni più sostenibili.	Curricolare
Incontro esperto grana padano presso aula magna Vittorio Fusari	Novembre	Degustazione e consorzi	Curricolare
Presentazione corsi di specializzazione tecnica post diploma offerti da Accademia Symposium	Ottobre	Orientamento post diploma	Curricolare
Incontro con Gi Group - ORIENTAMENTO presso aula magna Vittorio Fusari	Gennaio	Incontro per indicazioni stesura del curriculum e sulla simulazione di un colloquio di lavoro	Curricolare
Conferenza sulla matematica	Gennaio	Le cinque equazioni che hanno cambiato il mondo	Curricolare

Incontro con Eurospin presso aula magna Vittorio Fusari	Febbraio	Orientamento lavorativo	Curriculare
Incontro con imprenditore vitivinicolo della Valpolicella Sig. Stefano Tommasi presso il laboratorio di sala	Febbraio	Indicazioni sulla gestione di una cantina e di tutte le lavorazioni. Degustazione e E.O.V. di tre tipologie di vinificazione (Lugana, Amarone e Metodo Classico)	Curriculare
Incontro con La Piadineria presso aula magna Vittorio Fusari	Febbraio	Far conoscere agli studenti diplomanti le possibilità di lavoro nella catena La Piadineria. Approfondire anche alcune caratteristiche e dinamiche tipiche della ristorazione veloce, mercato in forte espansione.	Curriculare
Uscita Didattica presso la Cantina Berlucchi in Franciacorta	Febbraio	La Franciacorta, approfondimento del Metodo Classico, la produzione la degustazione	Curriculare e Extracurriculare
Uscita Didattica presso il Birrifico Curtense in Franciacorta	Febbraio	La Birra, materie prime, fasi di produzione e degustazione	Curriculare e Extracurriculare
Uscita Didattica presso la Cantina Tommasi in Valpolicella	Febbraio	Approfondimento delle fasi della vinificazione, l'appassimento delle uve e l'imbottigliamento	Curriculare e Extracurriculare
Uscita Didattica presso il Birrifico Hop's	Febbraio	La Birra, le fasi di produzione, la classificazione, la birra artigianale	Curriculare e Extracurriculare
Incontro di sensibilizzazione agli screening	Marzo	Incontro di sensibilizzazione agli screening per la prevenzione e il contrasto delle malattie oncologiche con particolare riguardo alla diagnosi precoce del tumore mammario	Curriculare
Incontro sul tema della riduzione degli sprechi di cibo nella ristorazione	Marzo	La ristoratrice Elisa Ferrarini incontra gli studenti per sensibilizzare sul tema della riduzione degli sprechi di cibo nella ristorazione a partire dalla propria esperienza lavorativa e dalle strategie produttive adottate nella sua attività ristorativa.	Curriculare
Incontro con il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – NAS (Nuclei Antisofisticazioni e Sanità)	Marzo	L'incontro, sollecitato da un gruppo di studenti del nostro Istituto, verte sull'analisi della legislazione relativa alla tutela dell'igiene nella filiera della ristorazione con un focus sulle attività pratiche di controllo che i NAS svolgono nel corso dell'esercizio concreto del loro lavoro	Curriculare
Incontro Ikea Food	Aprile	L'incontro con i professionisti, verte sulla realizzazione di una presentazione aziendale a tema IKEA Food nel corso del quale andranno ad illustrare le varie dinamiche lavorative, le Skills richieste nel mondo del lavoro (in	Curriculare

		particolare nel mondo IKEA Food) e raccontare tutti quei percorsi di crescita professionale con un piccolo workshop.	
Incontro con ricercatori e volontari AIRC	Aprile	AIRC, nell'ambito dell'educazione alla salute e alla cittadinanza attiva, promuove la diffusione della scienza e della ricerca	Curriculare
Conoscere lo Champagne Incontro on line con "Bureau du Champagne Italia"	Aprile	Lezione sullo Champagne, zone di produzione, principali regole del disciplinare, Metodo di produzione. Lezione propedeutica per selezionare 2 alunni da far partecipare alla gara "Challenge Champagne" a Milano	Curriculare
Viaggio di istruzione a Nizza	Dal 12 marzo al 15 marzo	Accrescimento culturale e professionale	Extracurriculare
Evento cena UDA	Aprile	Prodotto UDA: Preparazione di un banchetto con l'utilizzo di prodotti tipici made in Italy a marchio IGP, DOP, DOCG, DOC, DE.CO e relativa degustazione	Extracurriculare
Incontro in Aula Magna V.Fusari con i referenti e il Trainer & Development Executive di MSC Training Center S.r.l	Maggio	L'obiettivo è quello di far conoscere agli studenti il gruppo MSC e le società di cui si compone (ivi compresa GNV S.p.A.) e, in generale, il mondo della navigazione marittima. Ciò anche nell'ottica di un futuro inserimento degli studenti all'interno del loro organico, offrendo loro la possibilità di lavorare a bordo delle unità della società Grandi Navi Veloci S.p.A.	Curriculare
Conosco il diritto penale?	Maggio	Diritto	Curriculare
Incontro "La giornata della Ristorazione" presso il salone Vanvitelliano in Loggia a Brescia	Maggio	Confcommercio Brescia ha organizzato una tavola rotonda, composta da esperti del settore coinvolgendo gli studenti delle scuole alberghiere settore Sala/Bar L'obiettivo è quello di far risaltare il valore dell'ospitalità e, in particolare, l'importanza che ricopre per le attività della ristorazione il ruolo di chi lavora in sala a contatto con i clienti che, troppo spesso, viene sottovalutato.	Curriculare

**Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Ed. Civica (a.s. 2021/22 - 2022/23 – 2023/24) in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F.**

Allegare eventualmente ulteriore materiale descrittivo

Tipo attività	Periodo	Argomento/destinazione	Competenze	Studenti	Allegati
				Tutta la classe/ Gruppi di studenti	SI/NO
Progetto "In cammino... alla scoperta dei luoghi sacri e culturali della città"	Trimestre	Cammino alla scoperta di alcuni luoghi di culto presenti nella nostra realtà cittadina e rappresentativi del cristianesimo cattolico e protestante, dell'islam e del sikhismo. Iniziativa volta a favorire il rispetto dell'altro, a partire dalla conoscenza della cultura religiosa	Mettere in pratica regole di coesistenza pacifica nell'ambito dei diritti e delle tutele riconosciute dalla Costituzione	Gruppo studenti	NO
Giornata della legalità	Trimestre	Lettura brano tratto dal romanzo "Olivia Denaro" di Viola Ardone	Riflessione sui temi del rispetto della persona, dei diritti e dei doveri, dell'educazione alla convivenza civile ed alla pratica della democrazia nella formazione dei cittadini	Tutti	NO
Proiezione documentario-inchiesta "Io non faccio finta di niente"	Trimestre	Ambiente e cittadinanza attiva	Il filmato ha come oggetto la tematica delle nocività che gravano sul territorio bresciano.	Tutti	NO
Incontro, presso aula magna Vittorio Fusari, dal titolo Scampia: dal disagio al riscatto... "Storie di	Trimestre	Legalità e cittadinanza attiva	Rispetto della persona, dei diritti e dei doveri, dell'educazione alla convivenza	Tutti	NO

REAzione dal basso per i DIRITTI"			civile ed alla pratica della democrazia nella formazione dei cittadini,		
Incontro di approfondimento "Il conflitto Israele-Hamas 2023. Prospettiva storica e domande per il futuro"	Trimestre	Storico	Incontro di approfondimento e riflessione sull'attuale conflitto in corso in medio-oriente dal titolo "Il conflitto Israele-Hamas 2023. Prospettiva storica e domande per il futuro" condotto dalla ricercatrice in relazioni internazionali Carlotta Mingardi.	Tutti	NO
CINEMA proiezione film: "C'è ancora domani"	Trimestre	Cittadinanza attiva	Le tematiche affrontate legate alla cultura patriarcale, alla violenza di genere e ai diritti delle donne	Tutti	NO
Incontri con volontari del servizio civile Caritas	Pentamestre	Volontariato e senso civico	Sentirsi parte attiva e responsabile nel contesto sociale	Tutti	NO
Vivicità porte aperte	Pentamestre	Farsi prossimi in carcere	Mettere in pratica regole di coesistenza pacifica nell'ambito dei diritti e delle tutele riconosciute dalla Costituzione	TUTTI TRANNE 2 Studenti	NO

## Esperienze finalizzate al colloquio interdisciplinare

Si evidenziano inoltre di seguito gli argomenti interdisciplinari e i nodi concettuali più importanti caratterizzanti le diverse discipline sui quali si è concentrato il lavoro preparatorio del CdC.

### Argomenti oggetto di trattazione interdisciplinari

*(sinteticamente: titolo, discipline coinvolte, metodi, strumenti e risultati raggiunti; per eventuali dettagli: si vedano i programmi allegati).*

### Unità Didattica: “Faccio conoscere il mio territorio: il made in Italy nel mondo”

Individua i prodotti locali/italiani a marchio che vuoi esportare per rifornire un locale del settore (scegli tu la sua collocazione); scegli tra alimenti e bevande IGP, DOP, DOCG, DOC, DE.CO, ...

Dal tuo locale devi organizzare un evento / catering / banqueting per 150 persone.  
Proponi bevande e vini da abbinare al menù tenendo conto che ci saranno 8 bambini, 2 intolleranti al lattosio, 5 celiaci, 1 diabetico

Predisponi:

l'ordine di magazzino – determinazione del food cost

la lista degli utensili e delle attrezzature necessarie

l'organizzazione della brigata di SALA e relativo costo

l'elenco dei vini da abbinare

la proposta di mise en place a tema

la proposta di open bar a fine evento

**PRODOTTO FINALE:** Preparazione di un banchetto con l'utilizzo di prodotti tipici made in Italy a marchio IGP, DOP, DOCG, DOC, DE.CO e relativa degustazione.

<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DA CIASCUN INSEGNAMENTO/CONTENUTI</b>	<b>ORE INDICATIVE</b>
LABORATORIO DI SALA E VENDITA	Organizzazione aziendale: proposta menù, gestione acquisti, food-cost, banqueting.	10
ITALIANO E STORIA	I prodotti tipici nella storia delle valli bresciane: presentazione dell' argomento trattato in PowerPoint.	8-10
MATEMATICA	Le funzioni in diversi contesti per conoscere e rappresentare la realtà e il mondo: costruzione e interpretazione di grafici a partire dall'esperienza in SALA.	6-8
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	Marketing: scelta e posizionamento del prodotto, targeting, concorrenza e determinazione del prezzo di vendita.	8-10

I.R.C.	Io come testimone di giustizia sociale: coerenza, rispetto verso la dignità umana e valore del proprio impegno /lavoro.	6
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Dietologia, dietoterapia e prevenzione dei rischi delle tossinfezioni alimentari.	16
INGLESE	Allergie e intolleranze. Prevenzione delle tossinfezioni alimentari.	7
SECONDA LINGUA FRANCESE	Cena con prodotti tipici francesi con abbinamento dei vini.	7
SECONDA LINGUA SPAGNOLO	Scelta di un prodotto tipico italiano e suo corrispondente in Spagna.	8
SECONDA LINGUA TEDESCO	Scelta di un prodotto tipico made in Italy e descrizione dello stesso in lingua tedesca.	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NON PARTECIPA	0
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	Piano di Comunicazione per la promozione di un prodotto "Made in Italy" su scala globale, che comprende un'analisi dettagliata del prodotto, l'identificazione del pubblico target e la progettazione di strategie di comunicazione mirate al fine di massimizzare l'efficacia di un evento.	10

● **Sicurezza alimentare, prevenzione delle tossinfezioni alimentari a tutela dei consumatori:**

Sc. e Cul. Dell'Alimentazione: il sistema HACCP, i principali batteri responsabili di MTA  
DTA: le frodi alimentari  
Lab. Sala: il sistema HACCP, norme di comportamento  
Inglese: HACCP, viruses and parasites, food borne diseases

● **Prescrizioni alimentari e religione**

Sc. E Cul.dell'Alimentazione: religioni e regole alimentari.  
Storia :la memoria e l'antisemitismo  
Inglese: food and religion: Islam, Hebraism, Hinduism  
Lab. Sala: Il Bere consapevole, l'alcool, funzione e produzione

● **Allergie e intolleranze alimentari**

Sc. e Cul. Dell'Alimentazione: allergie e intolleranze alimentari  
Inglese: allergies and intolerances  
DTA: abitudini alimentari, ambiente e sostenibilità  
Lab. Sala: gli allergeni e particolarità, i menu

● **I diritti fondamentali dell'uomo e della Costituzione:**

Storia, Italiano: Primo Levi, purezza della razza, fascismo, seconda guerra mondiale, totalitarismi, foibe

● **Marketing, globalizzazione e OGM**

Sc. e Cul.dell'Alimentazione: nuovi prodotti alimentari  
DTA: evoluzione del marketing  
Lab. Sala: il bere miscelato, i cocktail di tendenza  
Inglese: GMOs and organic food, superfoods

● **Sostenibilità**

Sc. Cul.dell'Alimentazione: la dieta sostenibile, la dieta mediterranea.

DTA: marketing strategico e operativo

Inglese: mediterranean and macrobiotic diets

Lab. Sala: I prodotti Tipici, le strategie di mercato

● **La trasformazione degli alimenti**

Sc.e Cul.dell'Alimentazione: i metodi di cottura e di conservazione degli alimenti

Inglese: preservation methods

Lab. Sala: I servizi speciali, la lampada e la sua funzione

● **Salute e benessere**

Sc.e Cul. Dell'Alimentazione: l'alimentazione in situazioni fisiologiche ( allattamento al seno, svezzamento,dieta nell'età evolutiva, dieta dell'adulto, dieta in gravidanza e nella terza età), dieta mediterranea, sostenibile, vegetariana, macrobiotica e dieta dello sport.

Lab. Sala: I marchi di qualità

Inglese: mediterranean and macrobiotic diets

DTA: codice del consumatore

● **La ristorazione**

Sc. e Cul. Dell'Alimentazione:la ristorazione, i diversi tipi di legami, la formulazione dei menù nelle diverse condizioni fisiologiche e/o patologiche.

Lab. Sala: Organizzazione di un evento, Catering e Banqueting

DTA: contratti di settore: contratti tipici e atipici.

**Tipologie di prove**

I docenti delle diverse discipline hanno utilizzato le seguenti tipologie di prove:

<b>I.P.S.E.O.A.</b>	<b>Ita</b>	<b>Sto</b>	<b>Ing</b>	<b>Fra</b>	<b>Spa</b>	<b>Ted</b>	<b>Mat</b>	<b>Ali</b>	<b>Dir e Tec</b>	<b>Tec. com</b>	<b>Lab Sala</b>	<b>Sc. Mo</b>	<b>Ed. civica</b>
Elaborati scritti e grafici	X	X	x	X	X	x	x	X	X	X	X		
Verifiche orali	X	X	x	X	X	x	x	X	X	X		x	
Prove pratiche									X	X	X	x	
Prove strutturate				X	X	x	x			X	X		
Attività di Laboratorio			x								X		
Ricerche assegnate			x	X		x	x			X			
Risoluzione problemi							x		X			x	

**Simulazione prove in preparazione all'Esame di Stato**

<b>I^ prova</b>	<b>II^ prova scritta</b>	<b>II^ prova pratica</b>	<b>Colloquio</b>
12 Aprile 2024 6 ore	29 Aprile 2024 4 ore	30 Aprile 2024 4 ore	23 Aprile 2024 3 studenti estratti 2 ore
N.1 alunni tipologia A N.6 alunni tipologia B N.8 alunni tipologia C	Estrazione busta n.2 Francesco Vitale Rappresentante di Istituto Tipologia C Nucleo tematico 6	Simulazione pratica dei 4 moduli disciplinari. Elaborati alla lampada Elaborati al bar Simulazioni della sommellerie Elaborato ristorazione	

Inserire ulteriori dettagli relativi alle prove di simulazione scritte/pratiche, tempo, tipologia, prove in allegato e relative griglie.

In allegato:

- SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA E GRIGLIA VALUTAZIONE
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA E GRIGLIA VALUTAZIONE
- GRIGLIA OSSERVAZIONE PROVA PRATICA
- GRIGLIA SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE
- DOCUMENTI SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

### **Criteria di predisposizione e valutazione delle prove**

#### **Alunni disabili con PEI semplificati**

“Per gli alunni che si avvalgono di una programmazione semplificata, in applicazione dell’art.16 comma 3 della legge 104/92, l’istituto somministra prove equipollenti e utilizza tutti gli strumenti previsti dalle norme. In un’apposita relazione, il C.d.C. fornisce alla commissione indicazioni concrete sia per l’assistenza alla persona e alle prove d’esame, sia sulle modalità di svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell’esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo (O.M. n. 11/2015).”

#### **Alunni disabili con PEI differenziati**

“Per gli alunni che si avvalgono di una programmazione differenziata, il C.d.C. predispone una relazione per fornire alla Commissione indicazioni sul percorso individualizzato, le competenze\* valutate, le prove somministrate in preparazione all’esame di Stato e per indicare la necessità di avvalersi del personale esperto che ha seguito l’alunno durante l’anno scolastico.”

\* generiche tratte dal PEI

**3. CRITERI DI VALUTAZIONE****CONDOTTA**

VOTO	Frequenza e puntualità	Partecipazione e alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme comportamentali	Collaborazione con docenti e con compagni.	Rispetto degli impegni scolastici assunti.	PCTO al termine dell'anno scolastico
10	Frequenza assidua. Puntualità costante	Attenzione e interesse continui e partecipazione attiva	Pieno rispetto	Ruolo propositivo nel gruppo classe	Adepiamento regolare delle consegne scolastiche	ECCELLENTE Valutazione percorso da 90 a 100
9		Attenzione e interesse continui		Ruolo positivo nel gruppo classe		ADEGUATO Valutazione percorso da 80 a 89
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi	Attenzione e interesse non costanti	Lievi infrazioni ma comportamento sostanzialmente corretto	Partecipazione marginale alla vita della classe	Adepiamento non sempre puntuale delle consegne scolastiche	ACCETTABILE Valutazione percorso da 60 a 79
7	Assenze e ritardi frequenti	Attenzione e interesse saltuari	Infrazioni. Disturbo del lavoro scolastico Rapporti interpersonali talvolta scorretti			
6*	Assenze e ritardi frequenti	Attenzione e interesse pressoché assenti		Ruolo negativo nel gruppo classe		
5	Normativa di riferimento					INADEGUATO Valutazione percorso fino a 59

\* viene attribuito in presenza di almeno un provvedimento disciplinare formalizzato concluso.

Chiave di lettura e applicazione della griglia:

Il voto viene assegnato in presenza di tutti i descrittori corrispondenti al voto; nel caso vi sia anche un solo descrittore nella fascia relativa ad un voto inferiore, il consiglio di classe può decidere di attribuire la valutazione più bassa.

**PROFITTO**

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	Voto	GIUDIZIO
Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	1	Assolutamente negativo
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non sa eseguire nessun compito, neanche elementare.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi, neanche guidato.	Non identifica i concetti principali, non riesce a scoprire le cause e gli effetti, non deduce modelli neanche banali	Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi	2	Negativo

Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà, commette errori molto gravi anche in compiti molto semplici.	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una sufficiente capacità di orientamento.	Non analizza in nessun modo le tecniche più comuni, non separa gli effetti del fenomeno osservato.	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente.	3	Scarso
Superficiale e molto lacunosa	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti poco più che elementari.	Commette gravi errori, ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi.	Identifica leggi e teorie in modo superficiale, ma con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi.	Non produce autonomamente lavori, non progetta soluzioni, ma, se guidato, riesce in parte a correggersi.	4	Gravemente insufficiente
Superficiale con qualche lacuna	Riesce a seguire con difficoltà, presenta incertezze, talvolta commette errori anche gravi, in compiti di media difficoltà.	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni.	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura a scoprire gli errori, distingue le particolarità del discorso.	Riesce, anche se in modo scarso, a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	5	Insufficiente

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	Voto	GIUDIZIO
Sufficientemente completa	Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà.	Sa svolgere i compiti semplici, ma talvolta fa errori o imprecisioni in quelli appena più complessi.	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni, ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali.	Riesce a creare lavori non particolareggiati ma corretti, progetta semplici procedimenti.	6	Sufficiente
Sufficientemente completa e abbastanza approfondita.	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge anche compiti di media difficoltà con qualche imprecisione.	Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta.	Deduce modelli e identifica le pertinenze, discrimina le ipotesi.	Formula correttamente criteri, elabora tecniche e scrive lavori in modo esauriente.	7	Discreto
Completa e approfondita.	Segue attivamente ed esegue con sicurezza qualsiasi compito, anche complesso.	Commette delle imprecisioni, ma non errori in qualunque problema, anche di buona difficoltà.	Con disinvoltura analizza causa ed effetti, identifica le relazioni, scopre gli errori.	Produce relazioni, schemi, combina, pianifica progetti.	8	Buono
Completa, ordinata e ampliata.	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi.	Sa applicare con proprietà tutte le procedure apprese.	Analizza gli elementi, le relazioni, organizza la sua analisi dando un apporto personale alla soluzione finale.	Produce schemi, modelli e relazioni efficaci	9	Ottimo
Rigorosa ed ampliata con autonomia.	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro ed originale,	Applica in modo rigoroso, autonomo ed originale	Analizza in modo critico, personale e con spunti innovativi.	Produce schemi, modelli e relazioni di assoluto rigore.	10	Eccellente

### CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di giugno secondo la relativa tabella ministeriale, a partire dalla media dei voti ottenuti.

Nell'attribuzione del Credito scolastico vengono considerati i seguenti descrittori:

	Media dei voti	Attività complementari ed integrative	Credito formativo	Punteggio credito
<b>Credito scolastico</b>				

**Media dei voti:** determina la banda di oscillazione

**Attività complementari ed integrative:**

- Attività extracurricolari e attività svolte in orario curricolare ma che prevedano una preparazione aggiuntiva in orario extracurricolare promosse dalla scuola (almeno 25 ore)
- Banchettistica in orario extracurricolare (almeno 25 ore)
- Progetti Erasmus e Stage Linguistici (almeno 25 ore)
- Ore supplementari non obbligatorie di alternanza scuola lavoro (almeno 50 ore) con valutazione adeguata o eccellente

**Credito formativo (almeno 25 ore):**

- il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato;
- tali esperienze sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (competizioni di livello almeno regionale);
- la documentazione relativa alle esperienze che danno luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo;
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

Si assegna il Credito scolastico con punteggio di banda alta a chi:

- ha la spunta su **Attività complementari ed integrative**;
- ha la spunta su **Credito formativo** se la media dei voti è superiore allo 0,50 della banda.

Fasce di credito ai sensi Allegato A D.Lgs 62/107

Media dei voti	Credito scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

#### **4. ALLEGATI**

- A) programmazione dei macro argomenti previsti per l'anno scolastico in corso (il programma dettagliato, firmato dai rappresentanti degli studenti, verrà consegnato a fine anno scolastico)
- B) testi simulazioni prove d'esame (prima e seconda) e materiali per le simulazioni del colloquio
- C) griglie di valutazione delle prove scritte, del colloquio orale e griglia osservazione prova pratica.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LETTERE E STORIA	CUMMO ANTONIO	
SPAGNOLO	PANGRAZIO LUISA	
MATEMATICA	SENESTRARI STEFANIA	
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	GAGLIANO MIRELLA	
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	SIMONETTI RAFFAELA	
LABORATORIO SALA E VENDITA	REA CARMINE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CANTARELLI ENZO ROBERTO	
INGLESE	LEALI CRISTINA	
RELIGIONE	GIRARDI MARCO	
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	CIMINO SERENA	
FRANCESE	PICCIOLO LUISA	
TEDESCO	BERGAMASCHI VALENTINA	
SOSTEGNO	BELLANCA BARBARA	

Brescia, 06 Maggio 2024

**MACROARGOMENTI DI ITALIANO E STORIA**  
**DOCENTE: CUMMO ANTONIO**

**Testi in adozione:**

**Le occasioni della letteratura dall'età postunitaria ai giorni nostri**, Guido Baldi, Silvia Russo, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria; ed. Paravia

**La nostra avventura - Il Novecento e la globalizzazione (ed. rossa Vol. 3)**, G. Vecchi, G. Giovannetti; ed. scolastiche B. Mondadori

**ITALIANO:**

- POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO IN EUROPA
- GIOVANNI VERGA E IL VERISMO ITALIANO:  
VITA E CONTESTUALIZZAZIONE, RELAZIONE COL NATURALISMO FRANCESE, TECNICA NARRATIVA ED IDEOLOGIA, I MALAVOGLIA, MASTRO DON GESUALDO, ROSSO MALPELO, LA LUPA, I VINTI E LA FIUMANA DEL PROGRESSO.
- DECADENTISMO (TEMI PRINCIPALI), GABRIELE D'ANNUNZIO:  
VITA E CONTESTUALIZZAZIONE, OPERE IN PROSA E IN VERSI, L' ESTETISMO ( IL DANDY), "IL PIACERE" (L'ESTETA), "LE VERGINI DELLE ROCCE" (IL SUPEROMISMO), "ALCYONE" (LA PIOGGIA NEL PINETO E IL TEMA DEL PANISMO).
- GIOVANNI PASCOLI:  
VITA E CONTESTUALIZZAZIONE, POETICA DEL FANCIULLINO, SIMBOLISMO, ANALISI DI "ARANO" E DEL "X AGOSTO"
- LE AVANGUARDIE LETTERARIE, IL FUTURISMO E IL MANIFESTO DI MARINETTI
- LUIGI PIRANDELLO:  
VITA E CONTESTUALIZZAZIONE, DUALISMO TRA VITA E FORMA, PERSONA E PERSONAGGIO, IL TEMA DELLA MASCHERA E DELL'IDENTITÀ, L'IRONIA E LA FOLLIA, L'UMORISMO, IL TEATRO, ANALISI DELLE OPERE "UNO, NESSUNO, CENTOMILA", "IL FU MATTIA PASCAL", "IL TRENO HA FISCHIATO".
- GIUSEPPE UNGARETTI  
VITA E CONTESTUALIZZAZIONE, DA L'ALLEGRIA: "VEGLIA", "I FIUMI", "SAN MARTINO DEL CARSO", "SOLDATI"

**MORFOLOGIA, SINTASSI E LABORATORIO DI SCRITTURA**

- RIPASSO DELLE REGOLE RELATIVE ALLE STRUTTURE MORFOLOGICHE VARIABILI ED INVARIABILI DELLA LINGUA ITALIANA.
- CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE DELLA PUNTEGGIATURA, DELL'ORTOGRAFIA, DELLA SINTASSI DELLA PROPOSIZIONE E DEL PERIODO.
- REDAZIONE DI TESTI SCRITTI DI VARIA TIPOLOGIA, COME RIASSUNTI E COMMENTI SU TEMATICHE COLLEGABILI IN VARIO MODO AI CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MODALITÀ DI SCRITTURA DEL TESTO ARGOMENTATIVO.

## **STORIA:**

- ANALISI DEI MOTIVI CHE CONDUSSERO ALLA CRISI DI FINE SECOLO; LA STRATEGIA POLITICA DI GIOLITTI
- LE PRINCIPALI CAUSE ECONOMICO-POLITICO-SOCIALI, LE DIVERSE FASI E L'ESITO FINALE DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE; IL CROLLO DEL REGIME ZARISTA E LE DINAMICHE CHE PORTARONO ALLA NASCITA DELL'URSS
- GLI ANNI RUGGENTI E IL PASSAGGIO IN ITALIA DALLO STATO LIBERALE AL REGIME FASCISTA; IL FRANCHISMO; IL NAZISMO; IL BIENNIO ROSSO
- CAUSE, DINAMICHE E RISOLUZIONI DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

## **MACROARGOMENTI SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

**DOCENTE: GAGLIANO MIRELLA**

**Testo in adozione** Scienza e cultura dell'alimentazione A. Machado; Poseidonia Scuola

### **RIPASSO LINEE GUIDA E LARN**

#### **SICUREZZA ALIMENTARE A TUTELA DEI CONSUMATORI**

- LA FILIERA ALIMENTARE
- IL SISTEMA HACCP
- LA CONTAMINAZIONE BIOLOGICA DEGLI ALIMENTI
- CONTAMINAZIONE FISICO-CHIMICA DEGLI ALIMENTI

#### **LA TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI**

- LA CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI
- LA COTTURA DEGLI ALIMENTI
- I NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI

#### **L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI FISILOGICHE**

- L'ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE FASI DELLA VITA
- DIETE E STILI DI VITA
- PRESCRIZIONI ALIMENTARI E RELIGIONI
- L'ALIMENTAZIONE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA

#### **L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI PATOLOGICHE**

- L'ALIMENTAZIONE NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI
- L'ALIMENTAZIONE NELLE MALATTIE METABOLICHE

#### **ARGOMENTI DA SVILUPPARE DOPO IL 15 MAGGIO**

- L'ALIMENTAZIONE NELLE MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE
- ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI
- ALIMENTAZIONE E TUMORI

**EDUCAZIONE CIVICA ( SVILUPPATO NEL TRIMESTRE)**  
CIBO E RELIGIONI

## **MACROARGOMENTI TECNICA DEI SERVIZI DI SALA & VENDITA**

**DOCENTE: REA CARMINE**

**TESTO IN ADOZIONE:** OSCAR GALEAZZI "SALABAR SMART" – HOEPLI – VOL. SECONDO BIENNIO E 5°ANNO

### **MACRO-ARGOMENTI DISCIPLINARI**

- RIPASSO HACCP
- GESTIONE INFORMATIZZATA DELL'AZIENDA RISTORATIVA
- GESTIONE DEGLI ACQUISTI VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI E I MARCHI DI TUTELA
- CATERING E BANQUETING : GESTIONE OPERATIVA
- ESAME ORGANOLETTICO DEL VINO ENOGRAFIA NAZIONALE, EUROPEA E INTERNAZIONALE
- METODO CLASSICO, METODO CHARMAT
- ABBINAMENTO CIBO-VINO
- DISTILLATI , AMARI , LIQUORI E APERITIVI
- I COCKTAIL : RICETTE, STORIA, CALCOLO DEL GRADO ALCOLICO

## **MACROARGOMENTI IRC**

**DOCENTE: GIRARDI MARCO**

LIBERTA'      DIMENSIONE STORICO-SOCIALE (LE LOTTE PER LA LIBERTÀ)  
                  DIMENSIONE PERSONALE-SPIRITUALE (LA SCELTA)  
                  CONCETTO DI RESPONSABILITÀ

NONVIOLENZA      L'AMORE COME AZIONE E LA SUA TRADUZIONE:IL PERDONO  
                          L'AMORE/CURA PER IL CREATO

AMORE UMANO      DAL SENTIMENTO ALL'AMORE  
                          DAL DONO DI SÉ ALL'APERTURA AL MONDO  
                          AMORE COME SCELTA E STILE DI VITA  
                          ETICA

## **MACROARGOMENTI LINGUA INGLESE**

**DOCENTE: LEALI CRISTINA**

LETTERATURA: ORWELL'S 1984

ED. CIVICA: BANKSY – L'ARTE DI STRADA COME PROTESTA SOCIALE

HOPPER – IL GRANDE AFFRESCO DELLA SOCIETA' AMERICANA

INGLESE SETTORIALE – SALA E VENDITA

- ALLERGIE E INTOLLERANZE
- VIRUS E BATTERI
- LE TOSSINFEZIONI ALIMENTARI
- LE REGOLE DELL'HACCP
- I METODI DI CONSERVAZIONE
- LE DIETE (MEDITERRANEA, MACROBIOTICA)
- I SUPERFOODS, OGM E CIBO BIO
- CIBO E RELIGIONE (EBRAISMO, ISLAM, INDUISMO)

## **MACROARGOMENTI LINGUA SPAGNOLA**

**DOCENTE: PANGRAZIO LUISA**

LIBRI DI TESTO:

1. S. OROZCO GONZÁLEZ, G. RICCOBONO, ¡NUEVO EN SU PUNTO! EL ESPAÑOL EN COCINA, RESTAURANTES Y BARES, MILANO, HOEPLI, 2013
2. L. PIEROZZI, UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA, TERZA EDIZIONE BOLOGNA, ZANICHELLI, 2022

### **MICROLINGUA**

- MAQUINARIA DE COCINA: OLLAS Y ÚTILES EN LA COCINA
- HACCP
- LA BRIGADA DEL BAR
- LOS VINOS Y EL SUMILLER
- COCTELES
- AGUARDIENTES, LICORES, CERVEZAS
- EL CURRICULUM

### **CULTURA**

- EL SIGLO DE ORO
- LA GUERRA CIVIL
- EL GUERNICA DE PICASSO
- LA AURORA DE FEDERICO GARCIA LORCA
- EL FRANQUISMO Y LA TRANSICION
- BARCELONA Y EL MODERNISMO
- SALVADOR DALÍ: LA PERSISTENCIA DE LA MEMORIA
- EL SURREALISMO
- LOS MURALISTAS: DIEGO RIVERA “ EL HOMBRE CONTROLADOR DEL UNIVERSO

## **MACROARGOMENTI DI “LINGUA E CULTURA TEDESCA”**

**DOCENTE: BERGAMASCHI VALENTINA** (NEL TRIMESTRE SOSTITUITA DA VALENTINA CIOTTI, ASSEGNATA ALLA CLASSE DURANTE IL MESE DI OTTOBRE 2023)

**TESTI ADOTTATI: *DAS KLAPPT! 1*, PEARSON ITALIA ED. LANG, 2018  
*MAHLZEIT! NEU*, LOESCHER EDITORE, 2019**

- LINGUA: LESSICO E FUNZIONI COMUNICATIVE RELATIVE AD ABBIGLIAMENTO, FESTIVITÀ, VIAGGI E VACANZE, ABITAZIONE E ALLOGGI, ABITUDINI DI ACQUISTO, SALUTE (ACCENNI), INDICAZIONI STRADALI (PRINCIPALI).
- MICROLINGUA: LA BRIGATA, LA MISE EN PLACE, SITUAZIONI COMUNICATIVE IN SALA (PRENOTAZIONI, ORDINAZIONI, SERVIZIO, DESCRIZIONI DI PIATTI), RICETTE E MENU.
- ARGOMENTI DI APPROFONDIMENTO: LA GERMANIA DEL SECONDO DOPOGUERRA ALLA RIUNIFICAZIONE, *EAST SIDE GALLERY*.

## **MACROARGOMENTI LINGUA FRANCESE**

**DOCENTE: PICCIOLO LUISA**

**RIPRESA E APPROFONDIMENTO PRINCIPALI STRUTTURE  
MORFOSINTATTICHE**

PARIS VILLE LUMIÈRE  
PATRIMOINE CULTUREL  
LES ALLERGIES ET LES INTOLÉRANCES ALIMENTAIRES  
LES BOISSONS FROIDES  
LES VINS  
LES COCKTAILS  
LE BARMAN  
CUISINE FRANCOPHONE  
CALVADOS, COINTREAU ET ARMAGNAC  
LES EAUX -DE-VIE  
LE CIDRE  
LES APÉRITIFS FRANCAIS  
LES TYPES DE BARS  
SERVICE EN SALLE  
LE CHAMPAGNE  
LES DROITS DE L'HOMME ET DE LA FEMME  
LES CONTRATS DE TRAVAIL  
C.V.

## **MACROARGOMENTI TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE**

**DOCENTE: CIMINO SERENA**

**TESTO IN ADOZIONE:** "TURISMO.COM - COMUNICAZIONE E RELAZIONI NEL TURISMO CONTEMPORANEO" TERZA EDIZIONE (GIOVANNA COLLI) - ZANICHELLI.

### **FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE**

LE BASI DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E SOCIALE  
GLI APPROCCI ALLA COMUNICAZIONE  
GLI ELEMENTI DEL PROCESSO COMUNICATIVO  
I PRINCIPALI MODELLI INTERPRETATIVI DEL PROCESSO COMUNICATIVO  
GLI ASSIOMI DELLA COMUNICAZIONE

### **BISOGNI, MOTIVAZIONI, EMOZIONI**

LE TIPOLOGIE DI BISOGNI  
*MURRAY*: LE PRESSIONI DELL'AMBIENTE  
*MASLOW* E LA GERARCHIA DEI BISOGNI  
LA FRUSTRAZIONE DEI BISOGNI  
2) LE EMOZIONI: TRA "CUORE" E "CERVELLO"  
DEFINIRE E CLASSIFICARE LE EMOZIONI  
STUDI SULL'ESPRESSIONE DELLE EMOZIONI  
IL RUOLO DELLE EMOZIONI  
3) LE MOTIVAZIONI: UNA SPINTA PSICOLOGICA  
MOTIVAZIONI INTRINSECHE ED ESTRINSECHE

### **LE PRINCIPALI TECNICHE DI MARKETING E COMUNICAZIONE**

LO STORYTELLING  
CONTENT MARKETING  
MARKETING ESPERIENZIALE  
VIRAL - BUZZ MARKETING  
GUERRILLA MARKETING

### **PIANO DI COMUNICAZIONE**

- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI MERCATO E DEI COMPETITORS (IL FUNNEL)
- DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI: MISSION, VISION E UNIQUE VALUE PROPOSITION
- IDENTIFICAZIONE DEL PUBBLICO DI RIFERIMENTO: PROFILAZIONE DELLE BUYER/AUDIENCE PERSONAS
- SVILUPPO DELLA STRATEGIA: S.W.O.T. ANALYSIS PER VALUTARE I PUNTI DI FORZA, LE DEBOLEZZE, LE OPPORTUNITÀ E LE MINACCE DI UN PROGETTO
- PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ
- ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
- CREAZIONE DI CONTENUTI
- RISPETTO DI TEMPI E COSTI PIANIFICATI

## **ANALISI E MONITORAGGIO DEI DATI**

- MONITORAGGIO E MISURAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE
- VALUTAZIONE E ADATTAMENTO SU BASE DATI

## **COMUNICAZIONE E TEAM BUILDING:**

- PSICOLOGIA DEL LAVORO E RELAZIONI
- COMUNICAZIONE INTERNA VS COMUNICAZIONE ESTERNA
- LAVORO DI SQUADRA

## **PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE**

**DOCENTE: SIMONETTI RAFFAELA**

**TESTO IN ADOZIONE:** S. RASCONI-F.FERRIELLO, GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE UP- SALA-VENDITA 3 VOL. PER IL QUINTO ANNO-CORSO DI DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA, TRAMONTANA.

- 1) **RICHIAMO AL BILANCIO E AI DOCUMENTI CHE LO COMPONGONO (VOLUME 2 DEL QUARTO ANNO)**
- 2) **ANALISI DI BILANCIO PER INDICI: PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI E RELATIVO COMMENTO. (VOLUME 2 DEL 4 ANNO)**

### **IL MARKETING: ASPETTI GENERALI**

- CHE COS'È IL MARKETING E IL MARKETING TURISTICO.
- MARKETING STRATEGICO: LE FASI DEL MARKETING STRATEGICO
- ANALISI INTERNA, ANALISI DELLA CONCORRENZA, ANALISI DELLA DOMANDA;
- SEGMENTAZIONE, TARGET E POSIZIONAMENTO, COME SI DETERMINANO GLI OBIETTIVI STRATEGICI.
- MARKETING OPERATIVO, MARKETING-MIX: CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO, IL PREZZO, I CANALI DI DISTRIBUZIONE E LA COMUNICAZIONE.
- IL WEB MARKETING: STRUMENTI.
- MARKETING PLAN: COS'È E COME È COMPOSTO.

### **PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**

- SCOPI E CONTENUTI DELLE FASI PRINCIPALI DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE;
- SCELTA IMPRENDITORIALE E STRATEGIA D'IMPRESA;
- RAPPORTO TRA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE, VANTAGGIO COMPETITIVO E CONTROLLO DI GESTIONE.
- IL BUDGET, COME SI ARTICOLA UN BUDGET, CONTENUTO E REDAZIONE DI UN BUDGET ECONOMICO.
- IL CONTROLLO BUDGETARIO.
- STRUTTURA E CONTENUTI DI UN BUSINESS PLAN, ANALISI SWOT.

## **LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO-RICETTIVO- CARATTERISTICHE GENERALI**

NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO E DEI LUOGHI DI LAVORO: DVR, SOGGETTI INTERESSATI.

NORME DI IGIENE ALIMENTARE E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

I CONTRATTI DELLE IMPRESE RISTORATIVE.

## **LE ABITUDINI ALIMENTARI E L'ECONOMIA DEL TERRITORIO**

LE ABITUDINI ALIMENTARI

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE

## **MACROARGOMENTI DI MATEMATICA**

**DOCENTE: SENESTRARI STEFANIA**

LIBRO DI TESTO : L. SASSO I. FRAGNI, COLORI DELLA MATEMATICA EDIZIONE BIANCA PER IL SECONDO BIENNIO DEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI VOL.A

### **MODULO A : LE FUNZIONI**

DEFINIZIONE DI FUNZIONE

DETERMINAZIONE DEL DOMINIO

INTERSEZIONI CON GLI ASSI CARTESIANI

SEGNO DELLA FUNZIONE

### **MODULO B : LIMITI E CONTINUITA'**

CONCETTO INTUITIVO ED INTERPRETAZIONE GRAFICA DI LIMITE FINITO ED INFINITO DI UNA FUNZIONE IN UN PUNTO

FUNZIONI CONTINUE IN UN PUNTO E IN UN INTERVALLO

CALCOLO DEI LIMITI

RISOLUZIONE DI FORME INDETERMINATE

DETERMINAZIONE DEGLI ASINTOTI VERTICALI, ORIZZONTALI ED OBLIQUI DI UNA FUNZIONE

PUNTI DI DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE

### **MODULO C : DERIVATA DI UNA FUNZIONE E STUDIO DI UNA FUNZIONE**

DERIVATA DI UNA FUNZIONE IN UN PUNTO E SUO SIGNIFICATO GEOMETRICO

DERIVATE DELLE FUNZIONI ELEMENTARI E REGOLE DI DERIVAZIONE

DETERMINAZIONE DELLA RETTA TANGENTE AL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

DETERMINAZIONE DEGLI INTERVALLI DI CRESCENZA E DECRESCENZA DI UNA FUNZIONE

DETERMINAZIONE DEI PUNTI DI MASSIMO E MINIMO RELATIVI E DEI FLESSI A TANGENTE ORIZZONTALE DI UNA FUNZIONE

COSTRUZIONE DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA O FRATTA

LETTURA DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

## **MACROARGOMENTI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: CANTARELLI ENZO**

1. CONOSCENZA E PRATICA DEI PRINCIPALI GIOCHI SPORTIVI ATTRAVERSO L'APPRENDIMENTO DEI FONDAMENTALI DI BASE E CONOSCENZA DELLE REGOLE E ORIGINI DEGLI SPORT.

2. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO, INCREMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI, FORZA-RESISTENZA-VELOCITÀ ATTRAVERSO ESERCIZI A CORPO LIBERO, CON PICCOLI E GRANDI ATTREZZI.

3. CONOSCENZA DEI PRINCIPALI DISTRETTI MUSCOLARI E RELATIVI ESERCIZI AGONISTICI E STRETCHING STATICO E DINAMICO.

4. CONOSCENZA E PRATICA DI SPORT INDIVIDUALI E LORO ORIGINI.

5. SVILUPPO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE ATTRAVERSO ESERCIZI A CORPO LIBERO, CON PICCOLI E GRANDI ATTREZZI E LE ATTIVITÀ NEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"**  
 SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA  
 TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123  
[BSIS031005@istruzione.it](mailto:BSIS031005@istruzione.it) [www.istitutomantegna.gov.it](http://www.istitutomantegna.gov.it)



**A.S. 2023/2024**

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA  
 DELL'ESAME DI STATO  
 12 aprile 2024**

COGNOME: .....

NOME: .....

CLASSE: .....

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti, *Lucca* (da *L'Allegria*)**

Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.  
 La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.  
 La città ha un traffico timorato e fanatico.  
 In queste mura non ci si sta che di passaggio.  
 Qui la meta è partire.  
 Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come  
 d'un suo potere.  
 Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.  
 Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.  
 Ho preso anch'io una zappa.  
 Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.  
 Addio desideri, nostalgie.  
 So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.  
 Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.  
 Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.  
 Ho goduto di tutto, e sofferto.  
 Non mi rimane che rassegnarmi a morire.  
 Alleverò dunque tranquillamente una prole.  
 Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.  
 Ora che considero, *anch'io*, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

### Comprensione ed analisi

1. Dopo una prima lettura, riassume il contenuto informativo del testo.
2. Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
3. Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata"(v. 2).
4. Individua gli elementi che caratterizzano la città (vv. 3-5).
5. Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (v. 7). Quali le ragioni del "terrore"?
6. Il poeta contrappone agli "amori mortali" (v. 18) "l'amore come una garanzia della specie" (v. 19). Spiega la contrapposizione.

### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano

### PROPOSTA A2

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 - 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino<sup>1</sup>.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### **PROPOSTA B1** (ambito sociale ed economico)

Fabrizio Galimberti, economista e giornalista, ha dedicato al tema «Economia e letteratura» una serie di articoli pubblicati su «Il Sole 24 ore», nella sezione «Junior 24- L'economia spiegata ai ragazzi».

### **Fabrizio Galimberti - Perché i «bei tempi andati» non erano affatto belli**

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano.

Ritorniamo sul filone "Economia e letteratura" con le novelle del «Marcovaldo» di Italo Calvino. Una raccolta di novelle per ragazzi ma anche per adulti, in cui si ritrovano spunti per il tema «economia e ambiente» sotto angolature diverse dal solito. Si tratta di venti novelle che hanno come protagonista Marcovaldo, un "uomo qualunque" che fa un mestiere poco qualificato in un'impresa qualunque di una città qualunque. Marcovaldo, sempre alle prese con pochi soldi e una famiglia numerosa, sogna, seguendo il ritmo delle stagioni, le gioie semplici della natura: si estasia di fronte a dei funghi che crescono accanto agli alberi del viale, vuole addormentarsi su una panchina del parco, vicino a fiori odorosi o, seguendo ragionamenti più terra terra, vorrebbe mettere in tavola un grassottello e bianco coniglio invece delle scialbe salsicce preparate dalla moglie Domitilla.

A chi non è successo di sentire lodare i bei tempi andati, la vita campestre semplice e sana, il cibo genuino ... Il fatto è che i tempi andati non erano affatto belli. Il cielo sa se oggi non ci sono problemi e tensioni, disgrazie e disastri. Ma nei bei tempi andati la mortalità infantile era altissima, la vita media molto più bassa, la protezione sociale (dalla sanità alle pensioni ai sussidi di disoccupazione) praticamente inesistente ...

A chi non è successo di sentir deplorare lo sfruttamento del lavoro minorile nel Terzo mondo di oggi, quando bambini vengono pagati pochi soldi per lunghe ore di lavoro a cucire palloni di calcio. Le cose non erano diverse nei "bei tempi andati", poco dopo la Rivoluzione industriale in Inghilterra, quando nelle fabbriche, senza sindacati e senza regole, imperava lo sfruttamento più bieco, bambini di dieci anni o anche meno dovevano lavorare dall'alba al tramonto. [...] Una Commissione d'inchiesta del Parlamento inglese riporta, nel primo Ottocento, che nelle campagne si trovano nei fossi adulti e bambini che letteralmente morivano di fame. E i sospiri sui bei tempi andati spesso diventano anche sospiri, al tempo nostro, sulla vita in campagna, senz'altro più piacevole (?) della vita in città.

Nella novella numero 10, «Un viaggio con le mucche», Michelino, uno dei figli di Marcovaldo, segue una mandria che è passata, per vie polverose nella città deserta di un agosto afoso, diretta verso le montagne. Michelino, che solo conosce l'asfalto, affascinato segue mandria e mandriani, attratto dal verde agognato e dall'aria pura degli alpeggi. La famiglia, che non lo trova più, è però rassicurata quando qualcuno gli dice che è andato con i mandriani. «Beato lui, sta al fresco, e si riempie di burro e formaggio», diceva Marcovaldo, e ... gli pareva di veder scintillare fronde d'aceri e castagni, e ronzare api selvatiche, e Michelino lassù, pigro e felice, tra il latte e il miele e le more di siepe.

Ma un giorno Michelino torna. Le cose non erano quelle sognate: «Lavoravo come un mulo - disse ... Ogni sera spostare i secchi ai mungitori da una bestia all'altra, da una bestia all'altra, e poi vuotarli nei bidoni, in fretta, sempre più in fretta, fino a tardi. E al mattino presto, rotolare i bidoni fino ai camion che li portano in città ... e contare, contare sempre: le bestie, i bidoni» ...

«Ma sui prati ci stavi? Quando le bestie pascolavano?» ...

«Non s'aveva mai tempo. Sempre qualcosa da fare, per il latte, le lettiere, il letame. E tutto per che cosa? Con la scusa che non avevo il contratto di lavoro, quanto m'hanno pagato? Una miseria». (Fabrizio Galimberti, *Perché «i bei tempi andati» non erano affatto belli*, in "Il Sole 24 Ore", 24 aprile 2016)

### Comprensione e analisi

1. Scrivi la sintesi del testo
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta nel testo?
3. Per dimostrare la sua tesi, l'autore ricorre a una precisa strategia stilistica: introduce due concetti antitetici ripetendo la stessa espressione. Individua l'espressione nel testo e spiega per quale scopo Galimberti usi tale strategia.
4. L'autore argomenta la sua critica all'elogio dei «bei tempi andati» con una serie successiva di esempi che ne evidenziano gli aspetti negativi e si sofferma in particolare su uno di essi. Di quale aspetto si

tratta?

5. Nel discorso su Michelino sono presenti alcune ripetizioni; individuale e indicane la funzione.

### **Produzione**

A partire dall'articolo di Fabrizio Galimberti, esprimi le tue opinioni seguendo queste indicazioni.

- Se sei d'accordo con la sua tesi, prosegui il tuo discorso adducendo nuovi argomenti a favore, anche toccando aspetti non ancora presi in considerazione.
- Se intendi sostenere la tesi opposta, confuta la sua argomentazione e porta elementi a favore della tua posizione.

### **PROPOSTA B2 (ambito storico)**

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (*Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022) Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa

— per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trent'anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Questa incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

### **Comprensione e analisi**

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?

2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

### **Produzione**

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

### **PROPOSTA B3 (Ambito tecnico-scientifico)**

E. Dusi, giornalista scientifica @laRepubblica.it.

#### **Sempre più intelligenti – Elena Dusi**

L'umanità sta diventando sempre più intelligente. Da almeno sessant'anni (da quando esistono dati) i figli hanno regolarmente il cervello più fino dei padri. L'effetto è stato notato per la prima volta negli anni '80 e, contrariamente alle previsioni, non accenna a fermarsi ancora oggi. Lo hanno appena confermato tre ricercatori del King's College London in un'analisi pubblicata dalla rivista *Intelligence*. Studiando i risultati di una particolare versione dei test di intelligenza (le matrici di Raven), i ricercatori hanno osservato che dal 1950 a oggi in 48 Paesi del mondo il punteggio medio del quoziente intellettivo (Qi) è aumentato da 100 a 120.

I quiz in realtà sono tarati per ottenere un valore standard di 100 nella popolazione. Non è dunque il punteggio medio a variare nel tempo, quanto la difficoltà del test. E fu proprio sfogliando i manuali di un secolo prima che, all'inizio degli anni '80, lo psicologo neozelandese James Flynn notò quanto fossero facili. Provò a sottoporli ai giovani della sua epoca e vide che i punteggi medi erano regolarmente più alti. Molto più alti. Da allora il continuo miglioramento del Qi dell'umanità — che prende il nome di "effetto Flynn" — è stato confermato da decine di studi. Ogni decennio l'intelligenza del mondo aumenta di due o tre punti, a seconda della regione geografica. Se un americano di oggi si sottoponesse al test di un secolo fa otterrebbe 130 anziché il punteggio standard di 100. E se, al contrario, il trisnonno provasse ad affrontare il quiz del pronipote arriverebbe a 70: sull'orlo della definizione di ritardo mentale. [...]

Una carta geografica della diffusione a macchia di leopardo e il dubbio che la crescita complessiva prima o poi possa fermarsi conducono dritti dritti alla domanda: ma cos'è che fa aumentare l'intelligenza? L'educazione, è la risposta più plausibile secondo i ricercatori di *Intelligence*, Peera Wongupparaj, Veena Kumari e Robin Morris. «Le matrici di Raven mettono in luce l'intelligenza logico-spaziale» spiega Rita Raffaella Fabbri, la psicologa che supervisiona i test per il Mensa, il club che raccoglie individui con quoziente di intelligenza altissimo (il miglior 2% d'Italia). «Sono figure da completare seguendo un determinato criterio logico e sono considerate un buon indicatore anche per altri aspetti dell'intelligenza». Logica e astrazione sono effettivamente fra le facoltà più stimolate nei bambini che vanno a scuola. Al miglioramento della pedagogia può dunque essere attribuito l'aumento dei punteggi in questo tipo di quiz, anche se Flynn, in un'intervista alla Bbc, allarga il merito a una diffusione più generale del pensiero razionale e astratto: una forma di ragionamento che nelle società industrializzate è diffuso ben oltre le aule

scolastiche. Lo psicologo neozelandese ha calcolato che nel 1900 il 3% degli americani svolgeva un lavoro impegnativo dal punto di vista cognitivo. Oggi la percentuale è salita al 35%. «I bambini stessi sono sottoposti a una marea di stimoli» sottolinea Fabbrizio.

Di certo la crescita del Qi è troppo rapida e ripida per essere attribuita ai geni, che hanno bisogno di molte generazioni per penetrare e diffondersi in una popolazione. Le ricerche che miravano a individuare uno o più "geni dell'intelligenza" non hanno dato risultati davvero convincenti in circa 15 anni di sforzi. Né le analisi sui genitori dei premi Nobel hanno dimostrato che il Qi è ereditabile. Altre possibili cause dell'aumento dell'intelligenza vanno dalla diffusione dell'energia elettrica, che permette di leggere anche la sera, alla tendenza della nostra civiltà a diventare sempre più visiva (quindi abile nell'interpretare le figure geometriche delle matrici di Raven).

Poco importa che altre ricerche abbiano legato l'aumento dell'intelligenza anche all'aumento dell'ansia, e scollegato il Qi allo spessore del portafoglio. Albert Rothenberg dell'università di Harvard qualche anno fa si è cimentato con il calcolo dell'influenza che ogni singolo fattore avrebbe sul quoziente di intelligenza: frequentare l'asilo da bambini darebbe almeno quattro punti, mentre ricorda Fabbrizio. «Ma oggi si stanno diffondendo anche altri tipi di test, che misurano l'intelligenza emotiva e relazionale. C'è chi pensa che si tratti di una variabile assai più importante per il successo nella vita». leggere storie in braccio ai genitori regalerebbe sei punti. A un bambino adottato che passi da una famiglia operaia a una della classe media viene attribuito un miglioramento del Qi di 12-18 punti.

Al di là delle cifre, a una sia pur difficile definizione di intelligenza prova ad avvicinarsi Pier Paolo Battaglini, professore del centro Brain per le neuroscienze dell'università di Trieste: «È la capacità di legare insieme, fare collegamenti, e si basa sulla plasticità del cervello. Un cervello che ha più sinapsi, più giunzioni fra i neuroni, è come una popolazione che abbia più cellulari: comunica di più, esattamente come avviene nei Paesi sviluppati. E per far aumentare le sinapsi c'è un'unica ricetta: stimolarle, arricchirsi di esperienze. Le maggiori potenzialità di apprendimento di un essere umano si raggiungono a quattro anni. A quell'età, più di ogni altra, tanto più ci si sforza per apprendere, tanto più le sinapsi si moltiplicano. Se questo avviene in un contesto gratificante, nel bambino si creano uno stress positivo e un background biochimico adatto allo sviluppo dell'intelligenza».

Questo mix di fattori si sta evidentemente producendo in Asia. La nuova generazione di cinesi (i test hanno preso in considerazione ragazzi di 12 anni) è cresciuta di 6,2 punti negli ultimi 25 anni. Il Giappone roboante degli anni fra il 1940 e il 1965 ha divorato 7,7 punti ogni dieci anni mentre Singapore, con una media di 108, avrebbe oggi il Qi medio più alto del mondo.

Una cartina geografica basata sui test di intelligenza vedrebbe la vecchia Europa stretta nella tenaglia di Stati Uniti e Asia. Ma per fortuna non è solo alle matrici di Raven che è affidata la nostra sorte. Anzi.

«L'intelligenza logico-spaziale è ritenuta una delle più nobili forme di pensiero»

La psicologa del Mensa è anche presidente di Cross Competence, una società che crea test ad hoc per le aziende alla ricerca di personale da assumere. «Effettivamente le matrici di Raven interessano poco al mondo del lavoro» spiega. «L'intelligenza relazionale ed emotiva e la capacità di empatia sono sicuramente le doti che premiano di più nelle aziende».

## Comprensione e analisi

1. Come funzionano i test che misurano il quoziente di intelligenza e che cosa significa la frase: "I quiz in realtà sono tarati per ottenere un valore standard di 100 nella popolazione. Non è dunque il punteggio medio a variare nel tempo, quanto la difficoltà del test." (tr.8-9)?
2. Che cos'è l'effetto Flynn e perché ha questo nome?
3. Qual è il fattore principale dello sviluppo del quoziente intellettivo? Quali altri possibili fattori?
4. L'autrice scrive: "Ma per fortuna non è solo alle matrici di Raven che è affidata la nostra sorte. Che cosa significa? Quale concezione dell'intelligenza umana manifesta quest'affermazione?"

## Produzione

Discuti in un testo argomentativo le diverse indicazioni offerte dall'articolo proposto, valuta quale forma di intelligenza sia la più adatta alla vita nel secondo millennio e quali elementi concorrano ad incrementarla. Dedica una sezione del tuo commento anche al dibattito sull'intelligenza artificiale. Scrivi in colonne e applica alla tua scrittura le indicazioni didattiche di cui disponi.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

*Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il merchandising dei giochi no-sex e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne & scienza). "Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria o matematica rispetto a una ragazza. Insomma, la scienza è un boy club: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche"*

*(E. Grigliè -I robot preferiscono le ragazze- in La Stampa, 23 maggio 2018)*

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili.

È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'ESA (Agenzia spaziale europea)

Dopo aver letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

*“Bisogna assolutamente che tu mi faccia o mi procuri gli schizzi e le fotografie di paesaggio e di costumi per mio volume di novelle siciliane, tipi di contadini, maschi e femmine, di preti, e di galantuomini, e qualche paesaggio della campagna di Mineo, ecco quanto mi basta, ma mi è necessario.”*

Da queste parole tratte da una lettera di Giovanni Verga all'amico e scrittore Luigi Capuana del 26 dicembre 1881, emerge l'importanza che la fotografia riveste per l'autore siciliano, in quanto strumento utile a cogliere i tratti più autentici dell'ambiente sociale che fa da sfondo a tante sue opere. Nella realtà attuale, in cui gran parte della comunicazione passa attraverso i social network, pensi che le immagini conservino questa peculiarità di ritrarre il "vero" senza tradirlo? Oppure ritieni che, al contrario, possano essere usate per celare la realtà sotto una veste falsa e ingannevole?

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze, letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"**  
 SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA  
 TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123  
[bsis031005@istruzione.it](mailto:bsis031005@istruzione.it) [bsis031005@pec.istruzione.it](mailto:bsis031005@pec.istruzione.it) [www.istitutomantegna.edu.it](http://www.istitutomantegna.edu.it)



## SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Cognome e nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

### TIPOLOGIA A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. assegnato
<b>Indicatore 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	<b>1 - 6</b> Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	<b>7 - 10</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>11</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12 - 14</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>15 - 16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	<b>17 - 18</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	<b>19 - 20</b> Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
<b>Indicatore 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>1 - 6</b> Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico o con diffusi e gravi errori di punteggiatura	<b>7 - 10</b> Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<b>11</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>12 - 14</b> Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>15 - 16</b> Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>17 - 18</b> Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	<b>19 - 20</b> Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura	.../20
<b>Indicatore 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>1 - 6</b> Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	<b>7 - 10</b> Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione e critica appena accennata	<b>11</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione e critica superficiale	<b>12 - 13</b> Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	<b>14 - 16</b> Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione e critica discreta	<b>17 - 18</b> Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione e critica buona	<b>19 - 20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione e critica personale e originale	.../20
<b>TIPOLOGIA A</b> - Rispetto dei vincoli posti nella consegna  - Capacità di comprendere il testo nel suo senso	<b>1 - 3</b> Non rispetta alcun vincolo	<b>4</b> Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	<b>5</b> Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	<b>6-7</b> Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	<b>8</b> Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	<b>9</b> Rispetta in modo completo ed esaustivo tutti i vincoli richiesti	<b>10</b> Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	.../10



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"**  
 SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA  
 TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123  
[bsis031005@istruzione.it](mailto:bsis031005@istruzione.it) [bsis031005@pec.istruzione.it](mailto:bsis031005@pec.istruzione.it) [www.istitutomantegna.edu.it](http://www.istitutomantegna.edu.it)



complessivo e nei suoi snodi tematici e sintetici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>1 - 6</b> Comprension e e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	<b>7 - 10</b> Comprension e e analisi confuse e lacunose	<b>11 - 12</b> Comprension e e analisi parziali e non sempre corrette	<b>13 - 14</b> Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	<b>15 - 16</b> Comprension e e analisi corrette e complete	<b>17 - 18</b> Comprension e e analisi precise, articolate ed esaurienti	<b>19 - 20</b> Comprension e e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	.../20
- Interpretazione corretta e articolata del testo	<b>1 - 3</b> Interpretazion e del tutto immotivata	<b>4</b> Interpretazion e superficiale, approssimativa e/o scorretta	<b>5</b> Interpretazion e schematica e/o parziale	<b>6 - 7</b> Interpretazione sostanzialmente motivata, anche se non sempre approfondita	<b>8</b> Interpretazion e motivata, sicura e approfondita	<b>9</b> Interpretazion e precisa, approfondita e articolata	<b>10</b> Interpretazion e puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	.../10
Valutazione: Punteggio ...../100 <b>Punteggio ...../20</b>								



*Ministero dell'Istruzione*



**UNIONE EUROPEA**  
 Fondo sociale europeo  
 Fondo europeo di sviluppo regionale



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"**

SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA

TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123

[bsis031005@istruzione.it](mailto:bsis031005@istruzione.it) [bsis031005@pec.istruzione.it](mailto:bsis031005@pec.istruzione.it) [www.istitutomantegna.edu.it](http://www.istitutomantegna.edu.it)



## SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Cognome e nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

#### TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. assegnato
<b>Indicatore 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
<b>Indicatore 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	17 - 18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	19 - 20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	.../20
<b>Indicatore 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7 - 10 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	19 - 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	.../20
<b>TIPOLOGIA B</b> - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo  - Capacità di sostenere con	1 - 3 Individuazione e assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione e confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione e semplice e parziale di tesi e argomentazioni	6 - 7 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	.../10





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"**

SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA

TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123

[bsis031005@istruzione.it](mailto:bsis031005@istruzione.it) [bsis031005@pec.istruzione.it](mailto:bsis031005@pec.istruzione.it) [www.istitutomantegna.edu.it](http://www.istitutomantegna.edu.it)



coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 - 7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	.../10
<b>Valutazione: Punteggio ...../100      Punteggio ...../20</b>								



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"**  
 SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA  
 TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123  
[bsis031005@istruzione.it](mailto:bsis031005@istruzione.it) [bsis031005@pec.istruzione.it](mailto:bsis031005@pec.istruzione.it) [www.istitutomantegna.edu.it](http://www.istitutomantegna.edu.it)



**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Cognome e nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. assegnato
<b>Indicatore 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
<b>Indicatore 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico o con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	17 - 18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	19 - 20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura	.../20
<b>Indicatore 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7 - 10 Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione e critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione e critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione e critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione e critica buona	19 - 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione e critica personale e originale	.../20
<b>TIPOLOGIA C</b> - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi (* se richiesti dalla traccia)	1 - 3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e assenti o del tutto inadeguati*	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e assenti non adeguati*	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e assenti o non del tutto adeguati*	6 - 7 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati o non pienamente adeguati*	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e appropriati*	9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e appropriati ed efficaci*	10 Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e efficaci ed originali*	.../10



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"**  
 SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA  
 TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123  
[bsis031005@istruzione.it](mailto:bsis031005@istruzione.it) [bsis031005@pec.istruzione.it](mailto:bsis031005@pec.istruzione.it) [www.istitutomantegna.edu.it](http://www.istitutomantegna.edu.it)



- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico	19 - 20 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	.../20
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Essenziale; riferimenti culturali generici o assenti	6 - 7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	.../10
Valutazione: Punteggio ...../100								<b>Punteggio ...../20</b>

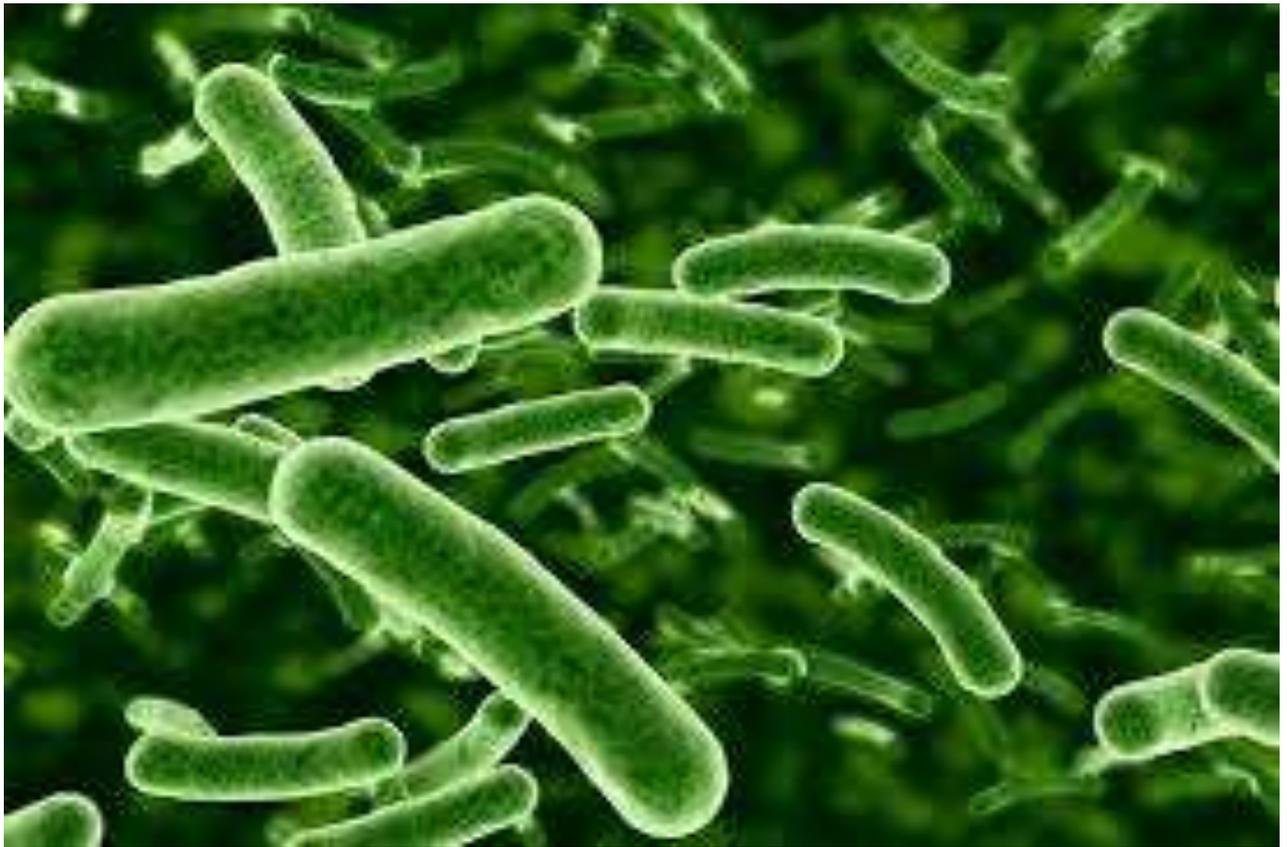


Ministero dell'Istruzione



**UNIONE EUROPEA**  
 Fondo sociale europeo  
 Fondo europeo di sviluppo regionale

## DOCUMENTI SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE





### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MERITO



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"**  
SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA  
TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123  
BSIS031005@istruzione.it www.istitutomantegna.edu.it



**II PROVA DI SIMULAZIONE  
ESAME DI STATO 2023/24**

**Nucleo tematico N.6**

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione:  
diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi  
alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli  
di gestione aziendale.

CANDIDATO..... CLASSE..... DATA.....

**TIPOLOGIA C: Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.**

*Documento n.1*

*Riferimenti ai libri di testo: GG/Plus pp. 32,40,216*

Il termine inglese catering deriva da "to caterer" e significa "provvedere al rifornimento di cibi e bevande". Il catering nasce all'inizio del Novecento per indicare la fornitura di alimenti e di bevande sulle navi.

Attualmente con questo termine si intende principalmente un tipo di ristorazione gestito da grandi aziende con sistemi imprenditoriali, che rivolge il suo servizio a gruppi omogenei di persone, come lavoratori (ristorazione aziendale), studenti (ristorazione scolastica), ospedali (ristorazione sanitaria), viaggiatori (ristorazione viaggiante).

Altri fattori caratterizzanti sono la sistematicità di frequenza (perché in genere l'utenza usufruisce in modo continuativo del servizio) e il fatto che il committente del servizio è un ente o un'azienda e non un privato cittadino.

Però, stando alla definizione iniziale – provvedere al rifornimento di cibi e bevande – possiamo individuare un'altra forma di catering: è quella che fornisce pasti, alimenti e bevande direttamente a domicilio del cliente.

*Documento n.2*

*Riferimenti ai libri di testo: Smart Chef pp. 255, 353*

Le imprese di catering, generalmente, somministrano i pasti in un luogo diverso rispetto a quello di produzione. Per operare possono adottare diversi e nuovi sistemi organizzativi, adottando per esempio i sistemi di cucina di assemblaggio, costituiti da cucine di produzione centralizzate, in cui si preparano i pasti, e cucine di finitura decentrate, in cui i pasti sono rigenerati, assemblati e guarniti per essere serviti.

Un altro modo di gestire un'azienda ristorativa contemporanea riguarda il sistema di

produzione attraverso la cottura, il mantenimento e la distribuzione.

Il/La candidato/a utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi presenti i sistemi di servizio impiegati nella ristorazione collettiva.

A seguire, ipotizzi di essere titolare di una pasticceria che svolge un servizio di catering a domicilio e sulla base delle competenze tecnico - professionali conseguite, supponga di dover realizzare un buffet presso la Villa Torre del Moro, per l'apertura di una nuova filiale della ditta "Green MakeUp", che commercializza cosmetici naturali. All'evento sono previsti 100 ospiti di età compresa tra i 30 e i 60 anni, di cui quattro soggetti intolleranti al lattosio.

Il giorno fissato per la realizzazione del servizio è il 10 luglio 2024.

Sulla base di queste informazioni elabori una proposta gastronomica adatta alla circostanza.

Nello specifico presenti:

- Organizzi un aperitivo di benvenuto, tenendo conto delle varie esigenze dei clienti, quindi non dovrà mancare un aperitivo classico ed in alternativa uno creato da voi (alcolico o analcolico), rispettando le caratteristiche degli aperitivi (da spiegare)
- Definisca un menù adeguato indicando gli allergeni e le particolarità, effettui un abbinamento cibo-vino rispettando il parametro della tradizione (cibo-vino della stessa regione) proponendo delle alternative per gli intolleranti.
- Compili la lista delle attrezzature necessarie per effettuare il menu sopra citato ed individui il numero delle persone che devono comporre la brigata definendo i compiti per ogni componente (sia della sala ristorante che dell'aperitivo).

Al giorno d'oggi il settore ristorativo offre un'ampia varietà di servizi regolamentati con tipologie contrattuali diverse. Pertanto è importante per l'imprenditore mettere in atto una buona politica di pianificazione di marketing per il raggiungimento del successo.

- Il/La candidato/a esponga, in base alle proprie conoscenze, come deve procedere un'azienda per poter definire una corretta analisi SWOT.
- Il/La candidato/a esponga le varie tipologie di contratto nel settore ristorativo.

La salute si conquista innanzitutto a tavola, imparando sin da bambini le buone abitudini alimentari. Il candidato:

- Illustri alcuni consigli pratici per una sana alimentazione in età adulta e indichi la distribuzione dei macronutrienti nella giornata alimentare.
- Tenuto conto delle carenze nutrizionali e degli errori alimentari a cui possono andare incontro gli adolescenti, il candidato indichi gli alimenti da preferire per soddisfare le esigenze nutrizionali in questa fascia di età.
- Nell'Islam la moderazione del cibarsi viene prescritta dal Corano che inoltre vieta il consumo di cibi Haram. Tra le sue preparazioni selezioni e spieghi quelli che possono essere destinati e/o offerti agli ospiti di fede musulmana.

Durata massima della prova: 4 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"  
 SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA  
 TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123  
[bsis031005@istruzione.it](mailto:bsis031005@istruzione.it) [bsis031005@pec.istruzione.it](mailto:bsis031005@pec.istruzione.it) [www.istitutomantegna.edu.it](http://www.istitutomantegna.edu.it)



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SIMULAZIONE DI 2<sup>A</sup>  
 PROVA**

	<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>		<b>Punteggio attribuito</b>
.	COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposta o dei dati del contesto operativo.	3	3- Comprende in modo completo e corretto le tematiche di riferimento e le consegne operative 2- Comprende in modo essenziale le tematiche di riferimento e le consegne operative 1- Comprende in modo parziale le tematiche di riferimento e le consegne operative	...= /3
.	PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	6	6- Conosce e padroneggia i nuclei fondamentali di riferimento che utilizza con coerenza e buona argomentazione 5- Conosce in modo completo i nuclei fondamentali di riferimento che utilizza con adeguata argomentazione. 4- Conosce in modo parziale i nuclei fondamentali di riferimento ed argomenta in modo non completo, ma accettabile 3- Conosce in modo superficiale i nuclei fondamentali di riferimento e riesce ad argomentare in modo parziale 2- Conosce in modo piuttosto approssimativo i nuclei fondamentali di riferimento e la capacità di argomentazione risulta confusa 1- Le conoscenze relative ai nuclei fondamentali e la capacità	...= /6



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"  
 SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA  
 TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123  
[bsis031005@istruzione.it](mailto:bsis031005@istruzione.it) [bsis031005@pec.istruzione.it](mailto:bsis031005@pec.istruzione.it) [www.istitutomantegna.edu.it](http://www.istitutomantegna.edu.it)



<ul style="list-style-type: none"> <li>PADRONANZA delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.</li> </ul>	8	<p>argomentativa sono minime.</p> <p>8 Padronanza delle competenze professionali pienamente adeguata ed elaborazione delle soluzioni corretta e completa</p> <p>7- Padronanza delle competenze professionale più che adeguata ed elaborazione delle soluzioni corretta</p> <p>6- Padronanza delle competenze professionali adeguata e elaborazione delle soluzioni non del tutto corretta</p> <p>5- Padronanza delle competenze professionali ed elaborazione delle soluzioni accettabili</p> <p>4- Padronanza delle competenze professionali incompleta, con qualche lacuna ed elaborazione parziale delle soluzioni</p> <p>3 Padronanza delle competenze professionali modesta e con qualche lacuna e minima elaborazione delle soluzioni</p> <p>2 Padronanza delle competenze professionali confusa ed errata elaborazione delle soluzioni</p> <p>1 Padronanza delle competenze professionali minima ed errata elaborazione delle soluzioni</p>	<p>...../8</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.</li> </ul>	3	<p>3- Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico</p> <p>2- Adeguata capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con appropriato utilizzo del linguaggio specifico</p> <p>1- Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con minimo utilizzo del linguaggio specifico</p>	<p>...../3</p>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>			<p>...../20</p>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"  
 SEDE LEGALE VIA FURA, 98 C.F. 08092090179 - 25125 BRESCIA  
 TEL. 030.3533151 - 030.3534893 FAX 030.3546123  
[bsis031005@istruzione.it](mailto:bsis031005@istruzione.it) [bsis031005@pec.istruzione.it](mailto:bsis031005@pec.istruzione.it) [www.istitutomantegna.edu.it](http://www.istitutomantegna.edu.it)



GRIGLIA DI OSSERVAZIONE AREA TECNICO PROFESSIONALE – SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO 2023/2024			
CANDIDATO/A	Indicatori e criteri	Livelli di valore	Punteggio corrispondente
	Rispetto delle norme igieniche personali, degli spazi di lavoro e adeguata mise en place	Nulla	0
		Accettabile	1
		Corretto	2
	Utilizzo appropriato degli strumenti, delle attrezzature e degli spazi di lavoro	Nulla	0
		Accettabile	1
		Corretto	2
	Corretta esecuzione della preparazione assegnata	Non corretta	0
		Accettabile	1
		Corretta	2
	Presentazione del prodotto realizzato	Lacunosa	0
		Accettabile	1
		Completa e chiara	2
			<b>Tot. Punteggio</b>

Il Dirigente Scolastico  
 Giovanni Rosa